

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273190

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	89
----------------------	----

<b>INVD - Data</b>	1999
--------------------	------

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	89
----------------------	----

<b>INVD - Data</b>	1999
--------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Marche
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	PU
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Urbania
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	mura
-------------------------	------

<b>PRCD - Denominazione</b>	mura castellane
-----------------------------	-----------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	recupero da sterro nei pressi di via Porta del Molino
--------------------------	---

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1970
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1599
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
--------------------------------	----------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
---------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	94
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	103
-------------------------	-----

<b>MISV - Varie</b>	larghezza tesa 56
---------------------	-------------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**STCS - Indicazioni specifiche**

Alterazioni: tracce di deposito superficiale terroso sul verso; incrostazioni apparentemente composte da sostanze inorganiche sulle superfici di frattura. Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo le linee di fratturazione; erosione dello smalto lungo l'orlo dovuta all'usura; tracce di iridescenza sulla vetrina del recto.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il frammento di piatto comprende parte della tesa e dell'orlo con accenno di cavetto: il reperto ha cavetto accennato, larga tesa svasata rettilinea ed orlo rialzato. Nel cavetto e sulla tesa, entro doppia filettatura che ne delimita la fine, rimane parte di fogliame costituito da tralci di foglie triangolari trilobate, piccole foglie rotonde e bacche; filettatura sull'orlo. Decoro a "foglie" di tipologia rinascimentale dipinte in verde su fondo bianco. Colori del decoro: blu, verde, giallo, arancio.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

ritrovamento fortuito

**ACQD - Data acquisizione**

1970

**ACQL - Luogo acquisizione**

PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Urbania

**CDGI - Indirizzo**

p.zza della Libertà, 1

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

94000300f01

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Spike J.T.

**BIBD - Anno di edizione**

1997

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 89, 90, 91

**BIBI - V., tavv., figg.**

f. 89

**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo**

La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esempari, fonti, ricerche

**MSTL - Luogo**

Urbania, Palazzo Ducale

**MSTD - Data**

1997

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Segno e Disegno dal Manierismo Metaureense ai Maestri del `900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania
<b>MSTL - Luogo</b>	Urbania, Palazzo Ducale
<b>MSTD - Data</b>	1998

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1999
<b>CMPN - Nome</b>	Zumstein I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ermeti A. L.

##### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1999
<b>RVMN - Nome</b>	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

##### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Baldo K.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

#### AN - ANNOTAZIONI

##### OSS - Osservazioni

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000300f01.jpg Impasto di colore giallo molto chiaro (Munsell 2.5Y 8/3 "pale yellow" ); smalto di colore biancastro (Munsell 5Y 8/1 "white" ); vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico.Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,... ) diluiti in acqua.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto ), verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina ), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia ), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia ), riferendosi alle ricette del colore e dei "coloretti" bianco, "azurino", "zallo", "zalulino", "verde accordato", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76 e 79.Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da

Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Symperonic N" ), consolidamento del rivestimento tramite applicazione di resina acrilica ("Paraloid B 72" ) localizzate nei punti di lacuna. La decorazione del manufatto si riferisce alla descrizione fornita dal Piccolpasso al f. 67 v. del ms. intitolata "foglie", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger-Smith, Scolar Press, Londra, 1980, vol. I.